ACS 30 Giorni

MAGGIO '15

Regione Umbria
Assemblea legislativa

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELL' ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA

SOMMARIO

Affari Istituzionali

3 MORTE VELIO LORENZINI: IL CORDOGLIO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Cultura

4 ISUC: "GUERRA E RESISTENZA SULL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO. PROBLEMATICHE E CASI DI STUDIO" - IL 14 E 15 MAGGIO CONVEGNO A PIETRALUNGA E FABRIANO

ISUC: "GUERRA E RESISTENZA SULL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO. PROBLEMATICHE E CASI DI STUDIO" - IERI A PIETRALUNGA LA PRIMA GIORNATA DEL CONVEGNO

5 ISUC: "BAMBINE E BAMBINI NEL TEMPO" - PRESENTAZIONE DEL NUOVO FASCICOLO DELLA RIVISTA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE "GENESIS" GIOVEDI 28 MAGGIO ORE 17, TERNI - CASA DELLE DONNE

Finanza

6 LAVORI D'AULA: APPROVATO CON VOTO UNANIME IL CONTO CONSUNTIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Informazione

7 INFORMAZIONE: ONLINE L'EDIZIONE DI APRILE 2015 DEL MENSILE "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.CONSIGLIO.REGIONE.UMBRIA.IT DISPONIBILI INOLTRE LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI E RASSEGNA STAMPA

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 351 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 352 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 353 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

8 REGIONALI 2015 – COME SI VOTA: LO SPOT "GUIDA AL VOTO" CURATO DALL'UFFICIO STAMPA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

ELEZIONI REGIONALI 2015. PORTE APERTE A PALAZZO CESARONI DURANTE LO SPOGLIO ELETTORALE

a cura
dell'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria

Direttore responsabile:
Tiziano Bertini

In redazione:
Paolo Giovagnoni
David Mariotti Bianchi
Marco Paganini
Alberto Scattolini

Editing:
Annarita Vitali

Grafica:
Mauro Gambuli

Immagine di copertina:
Henri Desplanques
(Bibliomediateca Consiglio Regionale dell'Umbria)

Supplemento al numero 98 del 30 maggio 2015
dell'agenzia Acs
Registrazione tribunale di Perugia n. 27-93 del 22-10-93

MORTE VELIO LORENZINI: IL CORDOGLIO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 4 maggio 2015 – Il presidente Eros Brega esprime “profondo cordoglio e affettuosa vicinanza” ai familiari del politico e amministratore Velio Lorenzini, scomparso oggi all'età di 90 anni. “Velio Lorenzini – ricorda il presidente dell'Assemblea legislativa – è stato un dirigente di spicco del Partito socialista umbro e un amministratore regionale di grande capacità ed equilibrio. Nella III legislatura regionale (1980-1985), ricoprì il ruolo di assessore al dipartimento servizi sociali, nella IV (1985-1990), fu presidente dell'Assemblea legislativa. Con Lorenzini se ne va uno dei protagonisti della vicenda politica e istituzionale della nostra regione. A lui il deferente omaggio dell'Assemblea legislativa dell'Umbria”.

ISUC: "GUERRA E RESISTENZA SULL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO. PROBLEMATICHE E CASI DI STUDIO" - IL 14 E 15 MAGGIO CONVEGNO A PIETRALUNGA E FABRIANO

Perugia, 12 maggio 2015 – L'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (Isuc) e l'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nelle Marche (Irsmlm) hanno organizzato, per il prossimo 14 e 15 maggio, il convegno "Guerra e Resistenza sull'Appennino umbro-marchigiano. Problematiche e casi di studio", con la collaborazione dei Comuni di Pietralunga e Fabriano e il patrocinio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia. L'iniziativa è stata illustrata stamani nel corso di una conferenza a Palazzo Donini. I lavori del convegno si articolano in tre sessioni, a partire dal pomeriggio di giovedì 14 a Pietralunga (Sala convegni del Museo ornitologico 'Silvio Bambini', in località Candeleto), per proseguire nell'intera giornata successiva a Fabriano (Biblioteca comunale "Romualdo Sassi"). In vista della conclusione del triennio di celebrazioni per il 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo, Isuc e Irsmlm con questo appuntamento intendono continuare il rapporto di collaborazione iniziato nel 2011. Da allora i due Istituti, grazie anche alla collaborazione degli Archivi di Stato di Ancona e Perugia, hanno iniziato a riflettere sulla necessità di aprire una nuova fase di studio comune sul periodo della Seconda guerra mondiale e della Resistenza lungo la fascia appenninica, che segna il confine fra Umbria e Marche. Le montagne come luogo di scambio e comunicazione, come una linea frastagliata che non divide, ma unisce realtà territoriali, sociali ed economiche per molti aspetti analoghe, come dimostrato anche dal formarsi di brigate partigiane che operavano insieme sia nel versante umbro sia in quello marchigiano dell'Appennino, come d'altronde al sud della regione nei versanti umbro e laziale (Norcia, Cascia, Leonessa, Rieti). La prima occasione di incontro fra studiosi ed esperti si è tenuta a Fabriano nell'ottobre 2011, con il seminario 'La guerra sull'Appennino umbro-marchigiano 1940-1944. Fonti e prospettive di ricerca', i cui atti sono stati pubblicati nel 2013 a cura di Silvia Bolotti (Irsmlm e Archivio di Stato di Ancona) e Tommaso Rossi (Isuc). La finalità di questo primo appuntamento era di fare il punto della situazione a livello di acquisizioni storiografiche, bibliografia esistente, documentazione archivistica disponibile e le prospettive su cui basare il successivo lavoro di analisi storiografica comune. Una seconda tappa si è svolta nel novembre 2013, sempre a Fabriano, con il convegno 'Raccontare la guerra. L'area umbro-marchigiana. 1940-1944', pensato per allargare l'orizzonte dalla documentazione storica primaria ad altre tipologie di fonte, come diari e memorie, letteratura e musica. Il convegno di Pietralunga e Fabriano completa il ciclo: non più un esame delle fonti esistenti ed utilizzabili, ma i frutti di ricerche compiute in questi ultimi anni in relazione all'area appenninica umbro-marchigiana. Un significativo passo avanti nelle ricerche e nella storiografia, sia in tematiche già affrontate (nascita e operatività delle formazioni partigiane, operazioni antipartigiane, 'guerra ai civili', sistema concentrazionario fascista fra Umbria e Marche) sia in questioni generalmente solo sfiorate, affrontate in studi eccessivamente localistici o addirittura eluse (sfollamento, analisi socio-economica fra guerra e Resistenza).

ISUC: "GUERRA E RESISTENZA SULL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO. PROBLEMATICHE E CASI DI STUDIO" - IERI A PIETRALUNGA LA PRIMA GIORNATA DEL CONVEGNO

Perugia, 15 maggio 2015 – Si è svolta ieri, a Pietralunga, la prima giornata del Convegno "Guerra e resistenza sull'Appennino umbro-marchigiano. Problematiche e casi di studio", organizzato dall'Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea) e dall'Irsmlm (Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nelle Marche) con la collaborazione del Comune di Pietralunga e di Fabriano e il patrocinio dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia. Nei loro saluti il sindaco di Pietralunga Mirko Ceci e il presidente Isuc Mario Tosti hanno ricordato come il convegno sia uno dei momenti della collaborazione tra Isuc e Irsmlm e si inserisca nelle celebrazioni per il 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo. Entrambi hanno quindi ricordato che le battaglie combattute sul territorio di Pietralunga hanno portato a far sì che questo Comune sia il solo dell'Umbria ad aver ricevuto una decorazione al Valor Militare, ospiti il "Monumento regionale al partigiano umbro" e sia nei progetti della Regione Umbria di realizzarvi Museo permanente della Resistenza. Aprendo i lavori, Alberto Sorbini (direttore Isuc) ha sottolineato l'importanza della Resistenza umbra e marchigiana nell'ambito dello scontro militare tra le truppe alleate, che dopo lo sfondamento della Linea Gustav avanzavano verso Nord, e le truppe naziste che nella loro ritirata "offensiva" verso la Linea Gotica erano supportate dalle milizie della Repubblica sociale italiana. Paolo Raspadori (Università di Perugia), relazionando su "L'economia di guerra in Umbria tra 1940 e 1944" ha evidenziato come la struttura produttiva della regione riesce a far fronte alle esigenze dello sforzo bellico fino a buona parte del 1942, dopo di che emergono con sempre maggiore evidenza le disfunzioni derivanti da leggi e regolamenti che nonostante il loro grande numero non riescono a coordinare l'azione dei vari enti e strutture preposte all'ammasso, al contingentamento e al razionamento dei beni prodotti dall'agricoltura e trasformati dall'industria. Lutz Klinkhammer (Istituto stori-

co germanico di Roma), parlando del ruolo dell'Appennino nella "guerra tedesca in Italia" ha posto l'attenzione sulle divergenze di vedute, dopo l'8 settembre 1943, tra la struttura militare tedesca, che aveva progettato la deportazione in Germania di ben 4 milioni di lavoratori italiani per sostenere la produzione bellica delle industrie tedesche, e la struttura "politica" che cercava invece di sostenere e dare un ruolo alle autorità della Repubblica sociale italiana dal momento che Mussolini aveva assicurato ad Hitler il pagamento di ben 10 miliardi di lire al mese, in quanto gli italiani non contribuivano pienamente sul piano militare allo sforzo bellico.

ISUC: "BAMBINE E BAMBINI NEL TEMPO" - PRESENTAZIONE DEL NUOVO FASCICOLO DELLA RIVISTA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE "GENESIS" GIOVEDI 28 MAGGIO ORE 17, TERNI - CASA DELLE DONNE

Perugia, 27 maggio 2015 – L'Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea) in collaborazione con l'associazione Terni Donne e la Casa delle Donne presenta il fascicolo XIII/2, 2014 della rivista della Società italiana delle storiche "Genesis", dedicato al tema "Bambine e bambini nel tempo". L'appuntamento è fissato per domani, giovedì 28 maggio, ore 17, a Terni (Casa delle donne). Sviluppatasi nell'alveo della nuova storia sociale, l'obiettivo della storia dell'infanzia è stato fin dalle sue origini quello di dar voce a protagonisti rimasti per lungo tempo ai margini della storia. Nonostante le alterne vicende della disciplina, le discussioni metodologiche che la attraversano e le difficoltà oggettive di scrivere la storia dei più giovani, a partire dal problema delle fonti, dagli anni '60 a oggi bambine e bambini si sono affermati come soggetti storici essenziali alla comprensione del passato. La data di nascita della storia dell'infanzia viene fatta convenzionalmente coincidere con la pubblicazione di "L'Enfant et la vie familiale sous l'ancien régime". Nonostante i noti limiti metodologici dello studio di Ariès, infatti, il libro ebbe l'indubbio e dirompente merito di storicizzare l'infanzia, dimostrando che essa doveva essere considerata non come un fenomeno "naturale" o "universale", bensì come un fatto storico, e come tale legato alle specificità dei contesti. Sappiamo oggi che i bambini non sono stati scoperti fra il XVI e il XVII secolo, e che concezioni specifiche dell'infanzia possono essere rintracciate nel corso dell'intera storia umana. L'accumularsi della ricerca storica sembra confermare che la cifra principale dell'infanzia (come idea e come esperienza) risiede proprio nella sua molteplicità, da indagare all'intersezione di classe, etnia, religione, situazione familiare e, inevitabilmente, genere. Dopo i saluti di Paola Gigante, Presidente Associazione Terni Donne, l'iniziativa verrà introdotta da Carla Arconte, dell'Isuc. Il tema verrà presentato da Adelisa Malena, Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari.

LAVORI D'AULA: APPROVATO CON VOTO UNANIME IL CONTO CONSUNTIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Perugia, 4 maggio 2015 – L'Aula di Palazzo Cesaroni ha approvato all'unanimità dei consiglieri presenti (22) il conto consuntivo dell'Assemblea legislativa per l'esercizio finanziario 2014. Dalla relazione si evince un avanzo di amministrazione di circa 3,2 milioni di euro. Le spese complessive dell'Assemblea si sono assestate a 19 milioni 930mila euro. Il contenimento della spesa, nel raffronto 2013/2014, risulta di 780mila euro, con una riduzione delle voci relative alle indennità di carica, al funzionamento dei gruppi consiliari e dell'Assemblea, alle spese di rappresentanza e al personale.

INFORMAZIONE: ONLINE L'EDIZIONE DI APRILE 2015 DEL MENSILE "ACS 30 GIORNI" - SU WWW.CONSIGLIO.REGIONE.UMBRIA.IT DISPONIBILI INOLTRE LANCI QUOTIDIANI, IMMAGINI E RASSEGNA STAMPA

Perugia, 8 maggio 2015 – Tutta l'attività di informazione istituzionale prodotta nel mese di aprile 2015 dall'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, attraverso l'Agenzia Acs, è disponibile nel mensile online "Acs 30 giorni". La pubblicazione, in formato pdf, può essere scaricata dal sito istituzionale e stampata oppure sfogliata direttamente sul web: http://issuu.com/acsumbria/docs/mensile_acs_aprile_2015 con la possibilità di effettuare ricerche e approfondimenti in modo semplice e immediato grazie al motore di ricerca e al sommario suddiviso per argomenti.

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 351 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 8 maggio 2015 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. La puntata numero 351 è dedicata ai Ceri di Gubbio, stemma della Regione Umbria. TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 8 maggio ore 20.00, sabato 9 maggio ore 21.00; Tef-Channel sabato 9 maggio alle ore 18.00, lunedì 11 maggio ore 12.00; Nuova TeleTerni, sabato 9 maggio ore 20.00, martedì 12 maggio ore 12.15; Rete Sole, martedì 12 maggio ore 20.30, giovedì 14 maggio ore 23.50; TRG, sabato 9 maggio ore 21.00, lunedì 11 maggio ore 14.30; TeleGalileo, martedì 12 maggio ore 13.30, mercoledì 13 maggio ore 17.20; UmbriaTv, sabato 9 maggio ore 19.35, mercoledì 13 maggio ore 11.45; TevereTv, sabato 9 maggio ore 18.30, martedì 12 maggio ore 18.00; Tele Umbria Viva, martedì 12 maggio ore 19.50, mercoledì 13 maggio ore 13.50.

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 352 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 15 maggio 2015 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. I servizi della puntata numero 352: La storia di Palazzo Cesaroni (sede dell'Assemblea legislativa); I pericoli della 'rete', iniziativa rivolta ai giovani promossa dal Corecom; Le modalità di voto per le prossime elezioni regionali del 31 maggio. TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 15 maggio ore 20.00, sabato 16 maggio ore 21.00; Tef-Channel sabato 16 maggio alle ore 18.00, lunedì 18 maggio ore 12.00; Nuova TeleTerni, sabato 16 maggio ore 20.00, martedì 19 maggio ore 12.15; Rete Sole, martedì 19 maggio ore 20.30, giovedì 21 maggio ore 23.50; TRG, sabato 16 maggio ore 21.00, lunedì 18 maggio ore 14.30; TeleGalileo, martedì 12 maggio ore 13.30, mercoledì 13 maggio ore 17.20; UmbriaTv, sabato 16 maggio ore 19.35, mercoledì 20 maggio ore 11.45; TevereTv, sabato 16 maggio ore 18.30, martedì 19 maggio ore 18.00; Tele Umbria Viva, martedì 19 maggio ore 19.50, mercoledì 20 maggio ore 13.50.

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE: IN ONDA IL NUMERO 353 DI "TELECRU" - NOTIZIARIO TELEVISIVO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 22 maggio 2015 – In onda TeleCru, il notiziario settimanale dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, ogni settimana sulle televisioni locali e in rete sul sito istituzionale e su Youtube con le principali notizie dell'Assemblea legislativa. I servizi della puntata numero 353: elezioni regionali 2015, educazione alla cittadinanza, la storia di Palazzo Cesaroni. TeleCRU è un notiziario settimanale curato dall'Ufficio stampa, con la collaborazione del Centro video. Viene messo in onda dalle emittenti televisive locali con i seguenti orari: RtuAquesio, venerdì 22 maggio ore 20.00, sabato 23 maggio ore 21.00; Tef-Channel sabato 23 maggio alle ore 18.00, lunedì 25 maggio ore 12.00; Nuova TeleTerni, sabato 23 maggio ore 20.00, martedì 26 maggio ore 12.15; Rete Sole, martedì 26 maggio ore 20.30, giovedì 28 maggio ore 23.50; TRG, sabato 23 maggio ore 21.00, lunedì 25 maggio ore 14.30; TeleGalileo, martedì 26 maggio ore 13.30, mercoledì 27 maggio ore 17.20; UmbriaTv, sabato 23 maggio ore 19.35, mercoledì 27 maggio ore 11.45; Tevere Tv, sabato 23 maggio ore 18.30, martedì 26 maggio ore 18.00; Tele Umbria Viva, martedì 26 maggio ore 19.50, mercoledì 27 maggio ore 13.50.

REGIONALI 2015 – COME SI VOTA: LO SPOT "GUIDA AL VOTO" CURATO DALL'UFFICIO STAMPA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

Perugia, 23 maggio 2015 – È disponibile on line lo spot "GUIDA AL VOTO", curato dall'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria in collaborazione con il Centro video. Di seguito il testo dello spot: Il 31 maggio 2015 si vota per

l'elezione del presidente della Regione Umbria e dei 20 componenti l'Assemblea legislativa. I seggi elettorali resteranno aperti dalle ore 7 alle 23 di domenica 31 maggio. Per votare è necessario avere con sé la tessera elettorale e un documento di identità valido. In caso di smarrimento della tessera elettorale è necessario recarsi presso l'ufficio elettorale del Comune di residenza per il rilascio di un duplicato. Sulla scheda elettorale è indicato il numero di seggio elettorale dove votare ed il suo indirizzo. Gli elettori riceveranno una sola scheda dove sono indicati i candidati alla presidenza della Giunta regionale e, a fianco, le varie liste regionali collegate al candidato presidente. SONO POSSIBILI QUATTRO DIVERSI MODI DI VOTO: Tracciando un segno sul rettangolo del candidato presidente della Regione si esprime un voto per il candidato presidente e in tale caso il voto si estende a favore della lista non riunita in coalizione o della coalizione di liste ad esso collegate. Tracciando un segno nel rettangolo che contiene il simbolo della lista regionale. In questo modo, con un solo segno si esprime un voto valido sia per la lista che per il candidato presidente a cui è collegata quella lista. Si può tracciare un segno sul rettangolo di un candidato presidente e sul simbolo di una delle liste ad esso collegate. Il voto espresso con indicazione della preferenza, a uno o a due candidati di lista, senza tracciare alcun segno sul simbolo della lista di appartenenza, si intende espresso anche in favore della lista medesima e del candidato presidente collegato; NON È AMMESSO IL VOTO DISGIUNTO: È CIOÈ NULLO IL VOTO ESPRESSO TRACCIANDO UN SEGNO SU UN CANDIDATO PRESIDENTE E SUL SIMBOLO DI UNA LISTA COLLEGATA AD UN ALTRO CANDIDATO PRESIDENTE. È inoltre nullo anche il voto espresso per più liste collegate a candidati presidenti diversi. SI POSSONO ESPRIMERE FINO A UN MASSIMO DI DUE PREFERENZE, l'elettore può esprimere il cognome o il nome e cognome del candidato o di due candidati compresi nella stessa lista. Nel caso si esprimano due preferenze, esse DEVONO RIGUARDARE CANDIDATI DI SESSO DIVERSO PENA L'ANNULLAMENTO DELLA SECONDA PREFERENZA. Viene eletto presidente della Regione il candidato che ottiene il maggior numero di voti e ALLE LISTE CHE SOSTENGONO IL CANDIDATO PRESIDENTE VINCENTE SONO ASSEGNATI 12 SEGGI SU 20; alla lista collegata al presidente vincente che ottiene il risultato migliore possono essere assegnati fino a un massimo di 10 seggi, gli altri due saranno assegnati alle liste che ottengono il risultato più alto a patto che superino il 2,5 per cento dei voti validi. GLI ALTRI 8 SEGGI SONO ASSEGNATI ALLE COALIZIONI DEI CANDIDATI PRESIDENTI PERDENTI. AL CANDIDATO PRESIDENTE ARRIVATO SECONDO (MIGLIOR PERDENTE) SPETTA UN SEGGIO CONSILIARE e le liste che lo sostengono entreranno comunque nel riparto dei sette seggi restanti, se superano il 2,5 per cento dei voti validi. ELEZIONI REGIONALI 2015. SI VOTA DOMENICA 31 MAGGIO.

REGIONALI 2015: PORTE APERTE A PALAZZO CESARONI DURANTE LO SPOGLIO ELETTORALE - LA SEDE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA SARÀ ACCESSIBILE DALLE 21 DEL 31 MAGGIO ALLE 20 DEL 1 GIUGNO

Perugia, 27 maggio 2015 – In occasione delle elezioni regionali per il rinnovo del presidente della Giunta e dei venti componenti dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, la sede di Palazzo Cesaroni a Perugia resterà aperta a cittadini, politici e giornalisti dalle 21 di domenica 31 maggio fino alle ore 20 di lunedì 1 giugno 2015. Gli esiti dello scrutinio elettorale, dai dati sull'affluenza fino alle preferenze dei singoli consiglieri regionali eletti, potranno essere seguiti sugli schermi collocati al piano terra di Palazzo Cesaroni: alcuni monitor saranno sintonizzati sui principali siti web di informazione e sulle edizioni speciali dei telegiornali nazionali dedicati alle 7 regioni che andranno al voto. Un maxi schermo, collocato nella Sala della Partecipazione, proietterà l'elaborazione dei dati elettorali curata dagli uffici dell'Assemblea legislativa, mettendo in evidenza attraverso apposite slide gli aspetti più rilevanti dell'esito elettorale. Le stesse elaborazioni dei numeri forniti dal ministero dell'Interno verranno inoltre rilanciate dall'Agenzia Acs attraverso il canale istituzionale e gli account twitter e facebook dell'Ufficio stampa. Effettueranno collegamenti in diretta da Palazzo Cesaroni le seguenti emittenti televisive: Tgr Rai Umbria, Sky Tg24, La7, Umbria Tv, Nuova TeleTerni.